COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE
SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.1.0.-21

L'anno 2016 il giorno 04 del mese di Agosto il sottoscritto dott. ing. Gianluigi Frongia in qualita' di dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Approvazione dell'intervento, a tutela della pubblica e privata incolumità, per la rimozione del materiale litoide presente nel tratto di tombinatura del rio Penego all'altezza del civ. 75 di Via Shelley", secondo la modalità prevista all'art. 36, punto 2. lettera a). (C.U.P B31B07000240004 - C.I.G Z061AD2047 - GULP 14416).

Adottata il 04/08/2016
Esecutiva dal 16/08/2016

04/08/2016	FRONGIA GIANLUIGI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE - SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.1.0.-21

OGGETTO: Approvazione dell'intervento, a tutela della pubblica e privata incolumità, per la rimozione del materiale litoide presente nel tratto di tombinatura del rio Penego all'altezza del civ. 75 di Via Shelley", secondo la modalità prevista all'art. 36, punto 2. lettera a). (C.U.P B31B07000240004 - C.I.G Z061AD2047 - GULP 14416).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2014/155.0.0/42 in data 03/07/2014, successivamente integrata con Determinazione Dirigenziale n. 2015/155.0.0/20 in data 27/02/2015, è stata approvata l'esecuzione dei "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ESISTENTE TOMBINATURA DEL RIO PENEGO, IN CORRISPONDENZA DI VIA SHELLEY, TRA LA PROGRESSIVA PK 0+000 (SEZIONE DI IMBOCCO DI MONTE) E LA PROGRESSIVA PK 0+120";

- che tali lavori dalla progressiva PK 0+000 alla progressiva PK 0+120 si sono conclusi il 27.06.2016;

- che a valle della suddetta progressiva, e più precisamente nel tratto antistante il civ 75 di Via Shelley, è ancora presente sul fondo un cospicuo quantitativo di materiale litoide, che rappresenta un ostacolo al regolare deflusso delle acque di scorrimento all'interno della condotta;

- che per il suddetto motivo il Comune di Genova, a causa dell'occlusione, ha istituito, in caso di allerta idrogeologica, la chiusura di Via Shelley;

Premesso altresì:

- che la rimozione del materiale litoide, per il ripristino del corso d'acqua in questione, spetterebbe al Consorzio di Via Shelley, come previsto dalla Città Metropolitana con il Servizio Controllo e Gestione del Territorio, con determinazione n. 2629 del 01/07/2014, con la quale ha intimato formalmente ai soggetti meglio precisati nell'atto in parola l'esecuzione, "entro il 15/10/2014, degli interventi minimi urgenti volti al ripristino della funzionalità idraulica della tombinatura del rio Penego, partendo da monte verso valle dalla progressiva 0+120 alla progressiva 0+490;

- che con il suddetto atto, nel caso di rilevata inadempienza alla suddetta ingiunzione da parte dei privati, la Città Metropolitana (ex Provincia di Genova), unitamente all'azione del Comune di Genova per quanto di competenza, ha altresì comunicato ai privati stessi che avrebbe provveduto in danno dei medesimi, ex art. 98 comma 4 della L.R. n. 18/1999, a eseguire gli interventi minimi urgenti volti al ripristino della funzionalità della tombinatura del Rio Penego, dalla progressiva 0+120 alla progressiva 0+490, con azione di rivalsa nei confronti dei soggetti inadempienti, i quali risulta-

no solidalmente obbligati al rimborso degli oneri economici connessi all'attuazione delle sopra citate opere;

Considerato che:

- il costo di tale intervento *"a corpo*" è stato stimato dalla civica Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie in Euro 39.995,40, di cui Euro 12.000,00 per sicurezza ed Euro 714,16 per economie, oltre a Euro 8.798,99 per I.V.A. 22%, e quindi in complessivi euro 48.794,39=, il tutto come da computo metrico estimativo;

- che, l'affidamento dell'intervento urgente in argomento avverrà, secondo la modalità prevista all'art. 36 punto 2., lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante indagine esplorativa informale con richiesta di preventivi, come risulta dallo "Schema di richiesta di preventivo", che unitamente alla "Tabella prezzi in bianco", al "Computo metrico estimativo" e allo "Schema di contratto" (che disciplina condizioni e oneri), costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché per quanto dagli stessi non previsto si rimanda alle condizioni del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici (di cui al D.M.LL.PP. n.145/2000) e al Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora vigente;

Rilevato che:

- per quanto sopra illustrato, l'intervento in argomento è meritevole di approvazione, e che risulta necessario provvedere alla copertura della relativa spesa per consentire ai civici uffici l'esecuzione dell'intervento stesso;

Ritenuto pertanto:

- di approvare l'intervento, a tutela della pubblica e privata incolumità, per la rimozione del materiale litoide presente nel tratto di tombinatura del rio Penego all'altezza del civ 75 di Via Shelley, e di provvedere alla copertura finanziaria dello stesso, per un ammontare complessivo di Euro 48.794,39;

- che il quadro economico aggiornato dell'intervento risulta pertanto così composto:

Importo lavori al netto oneri sicurezza ed economie	€ 27.281,24
Sicurezza	€ 12.000,00
Economie	€ 714,16
Totale lavori lordo	€ 39.995,40
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti, spese tecniche (progettazione, coord. sicurezza, allacci ecc. (IVA 22% compresa)	€ 15.261,46
Somma ex art. 92 c. 5 D.Lgs. n. 163/2006	€ 599,93
IVA 22% su €. 39.995,40	€ 8.798,99
TOTALE	€ 64.655,78

- di procedere all'individuazione dell'esecutore del suddetto intervento (affidamento diretto), secondo la modalità prevista all'art. 36 punto 2., lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante indagine esplorativa informale con richiesta di preventivi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato che l'importo *totale* dei lavori, che risulta da quadro economico pari a euro 64.655,78=, può trovare copertura sui fondi di cui al Capitolo 77002 c.d.c. 3400.8.03 "Manutenzione straordinaria - Costruzione";

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, e 192 del D.L.vo n.267/2000;
Visti gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.L.vo 165/2001;

DETERMINA

1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, l'intervento ritenuto urgente, a tutela della pubblica e privata incolumità, per la rimozione del materiale litoide presente nel tratto di tombinatura del rio Penego all'altezza del civ 75 di Via Shelley", prevedendo l'affidamento "diretto", secondo la modalità prevista all'art. 36 punto 2., lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante richiesta di preventivi per l'esecuzione dei lavori in argomento;

2) di approvare il quadro economico aggiornato dell'intervento, per un importo complessivo di Euro 64.655,78;

3) di approvare lo "Schema di richiesta di preventivo", la "Tabella prezzi in bianco", il "Computo metrico estimativo" e lo "Schema di contratto", allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 64.655,78 dai fondi reimputati ai bilanci 2016 e 2017, al Capitolo 77002 c.d.c. 3400.8.03 "Manutenzione straordinaria - Costruzione", nel modo seguente:
Euro 48.794,39 "Quota lavori" riducendo di pari importo l'IMP. 2017/255 ed emettendo nuovo IMPE 2017/980);
- Euro 13.894,75 "Quota imprevisti e spese tecniche" riducendo di pari importo l'IMP. 2017/255 ed emettendo nuovo IMPE 2017/981);
- Euro 354,07 "Quota imprevisti e spese tecniche" riducendo di pari importo l'IMP. 2016/5207 ed emettendo nuovo IMPE 2016/8713);
- Euro 1.012,64 "Quota imprevisti e spese tecniche" riducendo di pari importo l'IMP. 2016/5149 ed emettendo nuovo IMPE 2016/8715);
- Euro 479,94 "Quota incentivo 80% somma art. 113 D.Lgs. 50/16" riducendo di pari importo l'IMP. 2017/255 ed emettendo nuovo IMPE 2017/982);
- Euro 119,99 "Quota incentivo 20% somma art. 113 D.Lgs. 50/16" riducendo di pari importo l'IMP. 2017/255 ed emettendo nuovo IMPE 2017/983);

5) di provvedere a cura della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie agli adempimenti relativi all'espletamento dell'indagine di mercato in argomento, nonché all'assegnazione da formalizzare con successivo provvedimento;

6) di dare mandato alla Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie per quanto riguarda la stipula del relativo contratto, demandando al competente Ufficio dell'Area Tecnica per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;

7) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di certificati di pagamento su stati di avanzamento lavori nei limiti di quanto previsto dallo schema di contratto di cui al precedente punto 3);

8) di dare atto che l'importo di Euro 64.655,78 è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto ai Bilancio 2016 e 2017.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott. Ing. Gianluigi Frongia

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.1.0.-21
AD OGGETTO: Approvazione dell'intervento, a tutela della pubblica e privata incolumità, per la rimozione del materiale litoide presente nel tratto di tombinatura del rio Penego all'altezza del civ. 75 di Via Shelley", secondo la modalità prevista all'art. 36, punto 2. lettera a). (C.U.P B31B07000240004 - C.I.G Z061AD2047 - GULP 14416).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente Settore Contabilità
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Computo metrico Tabella prezzi in bianco

LAVORI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DI UN TRATTO DELLA TOMBINATURA DEL PENEGO ALL'ALTEZZA DEL CIV. 75 DI VIA SHELLEY

N°	ART.	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	QUANTITA' Parziali N.ro	Larghezza	Larghezza	Lunghezza	H/peso	Totali	P.U.	IMPORTO
		ELENCO LAVORI									
1	27.2.10.15.5	Classe Rck 30 N/mmq XC2									
		per consolidamento fondo e pareti									
			mc			3,50	8,00	1,00	**28,00**		
2	32.3.50.20	Posa in opera di calcestruzzo per opere di fondazione									
		per consolidamento fondo e pareti									
			mc			3,50	8,00	1,00	**28,00**		
	32.2.20.30	P.e p. di rete elettrosaldata ..per manutenzioni e/o restauri									
		rete									
		rete filo 8 mm maglia 20x20 peso 4,082 KG/MQ	mq			3,50	8,00	4,08	**114,24**		
2	30.2.30.10.20	Scavo di fondazione ristretta o a pozzo anche per condotte in genere... eseguito con microescavatore del peso fino a 2 t fino alla prof. di ml 2,00									
		rimozione materiale litoide all'interno della tombinatura	mc			3,50	40,00	1,00	**140,00**		
3	30.2.45	Sovrapprezzo agli scavi in genere per l'esecuzione degli stessi in presenza d'acqua....									
		maggiorazione del 15 % di € 49,87	mc			3,50	40,00	1,00	**140,00**		
4	30.2.41.10	Sovrapprezzo agli articoli precedenti (scavi di fondazione) eseguiti in cantiere.. Accessibili a motocarriola della portata									
			mc			3,50	40,00	1,00	**140,00**		
5	26.1.20.20	Trasporto alla pubblica discarica di materiali di risulta da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro...escluso oneri di discarica scavi in terra fino ad una distanza di 1 km									
			mc	1,30	140,00				**182,00**		
5	26.1.20.30	per ogni km o frazione in più oltre il primo fino a 10 km				km					
			mc	1,30	140,00	9,00			**1.638,00**		
6	26.1.20.50	per ogni km o frazione in più da 10,01 a 20,00 km				km					
			mc	1,30	140,00	10,00			**1.820,00**		
7	26.1.20.60	per ogni km o frazione in più da 20,01 a 30,00 km				km					
			mc	1,30	140,00	10,00			**1.820,00**		
8	26.1.20.70	per ogni km o frazione in più da 30,01 a 40,00 km				km					
			mc	1,30	140,00	8,00			**1.456,00**		
9	N.P.1	Oneri discarica via Varenna									
			mc						**182,00**		
		SOMMANO I LAVORI A ;									
		NOLEGGI									
	25.1.20.20	Noleggio di autocarro della portata oltre 7 sino a 12,00 t	h						**8,00**		
	25.13.10.30	Noleggio di autocarro dotato di cassone scarrabile	h						**6,00**		
	25.2.5.2	Noleggio di escavatore del peso fino a 2 t							**8,00**		
	25.2.10.10	Noleggio di pala del peso fino a 15 t	h						**8,00**		
		SOMMANO I NOLEGGI									
		LAVORI ESEGUITI IN ECONOMIA									
42	01.01.20	Operaio specializzato	h						**12,00**	**36,74**	**440,88**
43	01.01.30	Operaio qualificato	h						**8,00**	**34,16**	**273,28**
		SOMMANO I LAVORI ESEGUITI IN ECONOMIA									**714,16**

		ONERI SICUREZZA									
		Oneri									
		Impianto ventilazione per estrazione fumi	corpo								€ 2.000,00
											€ 10.000,00
		Sommano gli oneri della sicurezza									€ 12.000,00
		IMPORTO TOTALE DEI LAVORI A CORPO									

LAVORI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DI UN TRATTO DELLA TOMBINATURA DEL PENEGO ALL'ALTEZZA DEL CIV. 75 DI VIA SHELLEY

N°	ART.	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	QUANTITA' Parziali N.ro	Larghezza	Larghezza	Lunghezza	H/peso	Totali	P.U.	IMPORTO
		LAVORI A MISURA									
1	27.2.10.15.5	Classe Rck 30 N/mmq XC2									
		per consolidamento fondo e pareti									
			mc			3,50	8,00	1,00	**28,00**	**107,59**	**3.012,52**
2	32.3.50.20	Posa in opera di calcestruzzo per opere di fondazione									
		per consolidamento fondo e pareti									
			mc			3,50	8,00	1,00	**28,00**	**30,56**	**855,68**
	32.2.20.30	P.e p. di rete elettrosaldata ..per manutenzioni e/o restauri									
		rete									
		rete filo 8 mm maglia 20x20 peso 4,082 KG/MQ	mq			3,50	8,00	4,08	**114,24**	**4,59**	**524,36**
2	30.2.30.10.20	Scavo di fondazione ristretta o a pozzo anche per condotte in genere... eseguito con microescavatore del peso fino a 2 t fino alla prof. di ml 2,00									
		rimozione materiale litoide all'interno della tombinatura	mc			3,50	40,00	1,00	**140,00**	**49,87**	**6.981,80**
3	30.2.45	Sovrapprezzo agli scavi in genere per l'esecuzione degli stessi in presenza d'acqua....									
		maggiorazione del 15 % di € 49,87	mc			3,50	40,00	1,00	**140,00**	**7,48**	**1.047,20**
4	30.2.41.10	Sovrapprezzo agli articoli precedenti (scavi di fondazione) eseguiti in cantiere.. Accessibili a motocarriola della portata									
			mc			3,50	40,00	1,00	**140,00**	**35,28**	**4.939,20**
5	26.1.20.20	Trasporto alla pubblica discarica di materiali di risulta da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro...escluso oneri di discarica scavi in terra fino ad una distanza di 1 km									
			mc	1,30	140,00				**182,00**	**4,43**	**806,26**
5	26.1.20.30	per ogni km o frazione in più oltre il primo fino a 10 km				km					
			mc	1,30	140,00	9,00			**1.638,00**	**0,56**	**917,28**
6	26.1.20.50	per ogni km o frazione in più da 10,01 a 20,00 km				km					
			mc	1,30	140,00	10,00			**1.820,00**	**0,36**	**655,20**
7	26.1.20.60	per ogni km o frazione in più da 20,01 a 30,00 km				km					
			mc	1,30	140,00	10,00			**1.820,00**	**0,31**	**564,20**
8	26.1.20.70	per ogni km o frazione in più da 30,01 a 40,00 km				km					
			mc	1,30	140,00	8,00			**1.456,00**	**0,24**	**349,44**
9	N.P.1	Oneri discarica via Varenna									
			mc						**182,00**	**20,00**	**3.640,00**
		SOMMANO I LAVORI A MISURA									**24.293,14**
		NOLEGGI									
	25.1.20.20	Noleggio di autocarro della portata oltre 7 sino a 12,00 t	h						**8,00**	**67,23**	**537,84**
	25.13.10.30	Noleggio di autocarro dotato di cassone scarrabile	h						**6,00**	**199,63**	**1.197,78**
	25.2.5.2	Noleggio di escavatore del peso fino a 2 t							**8,00**	**55,64**	**445,12**
	25.2.10.10	Noleggio di pala del peso fino a 15 t	h						**8,00**	**100,92**	**807,36**
		SOMMANO I NOLEGGI									**2.988,10**
		LAVORI ESEGUITI IN ECONOMIA									

42	01.01.20	Operaio specializzato	h						12,00	36,74	440,88
43	01.01.30	Operaio qualificato	h						8,00	34,16	273,28
		SOMMANO I LAVORI ESEGUITI IN ECONOMIA									714,16
		ONERI SICUREZZA									
		Oneri									€ 2.000,00
		Impianto ventilazione per estrazione fumi	corpo								€ 10.000,00
		Sommano gli oneri della sicurezza									€ 12.000,00
		IMPORTO TOTALE DEI LAVORI									€ 39.995,40

IL FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI
(dott. Andrea Benvenuti)

COMUNE DI GENOVA

AREA TECNICA

Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

Settore Attuazione Opere Idrauliche

SCHEMA DI CONTRATTO

tra il Comune di Genova e l'Impresa ..... per l'esecuzione del"intervento, a tutela della pubblica e privata incolumità, relativo alla rimozione del materiale litoide presente nel tratto di tombinatura del rio Penego all'altezza del civ 75 di Via Shelley. (codice GULP 14416)

L'anno 2016, il giorno .....del mese di ....., in Genova, con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso

tra

il COMUNE di GENOVA, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dirigente ..... nato a ....., domiciliato presso la sede del Comune nella qualità di ....., in esecuzione della Determinazione Dirigenziale - Settore Attuazione Opere Idrauliche n. 2016/183.1/....., esecutiva dal....*(inserire il provvedimento di aggiudicazione)*

e

- l'Impresa ....., di seguito, per brevità, denominata "Appaltatore", con sede in ....., codice fiscale e P.I. ..... e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di ..... n. ..... , rappresentata dal ..... nato a ..... il ..... e domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Impresa nella propria

qualità di .....

PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale - Settore Attuazione Opere Idrauliche n. 2016/183.1/....., esecutiva dal....., è stato approvato l'intervento per l'esecuzione dell'intervento, a tutela della pubblica e privata incolumità, per la rimozione del materiale litoide presente nel tratto di tombinatura del rio Penego all'altezza del civ 75 di Via Shelley;

- che con il suddetto provvedimento si è preso altresì atto che l'ammontare complessivo del predetto intervento risulta pari a complessivi Euro € 48.794,39 (IVA inclusa);

- che, in attuazione della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale - Settore Attuazione Opere Idrauliche n. 2016/183.1/.....in data ....., esecutiva dal....., è stato approvato lo schema del presente contratto d'appalto, il quadro economico relativo ai lavori in oggetto e lo schema del presente contratto d'appalto;

- che a seguito dell'indagine di mercato espletata dalla Direzione Opere Idrauliche e sanitarie – Settore Attuazione Opere con richiesta di preventivo ad Imprese ritenute qualificate, l'intervento come risulta dal verbale in data....registrato a cron. NP..... in data..... , è risultato che 'Impresa ....ha presentato il migliore preventivo;

- che, in attuazione della Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione Settore Attuazione Opere Idrauliche n. 2016/183.1/.....in data ....., esecutiva dal....., l'intervento di cui trattasi è stato assegnato all'Impresa....., .secondo la modalità prevista all'art. 36 punto 2., lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- che è stato emesso regolare DURC per la stipula del contratto - protocollo n.ro ..... in data .....- scadenza in data ...../2016 - con validità 120 giorni.

- che sono stati compiuti gli adempimenti, al fine di accertare che non sussistano motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida all'Impresa ..... (di seguito denominato "Appaltatore"), ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) ed s.m.i., che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori in appalto, a tutela della pubblica e privata incolumità, per la rimozione del materiale litoide presente nel tratto di tombinatura del rio Penego all'altezza del civ 75 di Via Shelley.

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato.

1. I lavori di che trattasi vengono conferiti ed accettati sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile, oltre che del presente contratto, delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con DM LL.PP. 19.4.2000 n. 145, per quanto ancora vigente e compatibile con le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016,

nonché delle condizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale - Settore Attuazione Opere Idrauliche n. 2016/183.1/....., esecutiva dal (*inserire provvedimento di aggiudicazione),* atti tutti che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo netto contrattuale, al netto dell'I.V.A. al 22%, fatta salva la liquidazione finale, ammonta a complessivi Euro .....=, di cui Euro 12.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed Euro 714,16 per economie.

2. Il contratto è stipulato interamente **"a corpo"**, per cui i prezzi unitari indicati nel *preventivo* presentato dall'Appaltatore in data ..... (acquisito agli atti della Direzione - prot. n. ..... del .....), allegato al presente contratto, costituisce i prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. Il preventivo, costituisce l'allegato "A", documento che bollato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto sottoscritto digitalmente.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori sono stati consegnati in data .....come risulta dal verbale di consegna prot. ...in data.....;

2. I lavori devono essere eseguiti nel termine di 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Il Comune ha costituito l'Ufficio di Direzione lavori, preposto alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dei lavori secondo le norme del presente contratto e da esso richiamate. In particolare tale Ufficio dovrà garantire, attraverso specifiche figure professionali, un'adeguata presenza nell'ambito del cantiere al fine di verificare il rispetto delle norme di conduzione e gestione tecnica dell'appalto soprattutto con riferimento al rispetto delle disposizioni contenute nei piani di sicurezza e/o di quelle espressamente impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. Inoltre il Direttore dei lavori potrà avvalersi discrezionalmente, per accertamenti, senza obbligo di preavviso nei confronti dell'appaltatore, di personale della Polizia Municipale, munito di titoli professionali adeguati, il quale opererà col supporto tecnico del Coordinatore della Sicurezza in fase operativa, ovvero del personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In particolare, oltre agli accertamenti relativi alle condizioni di sicurezza del cantiere, il Direttore dei Lavori, anche attraverso il supporto del suddetto personale, verificherà l'impiego di personale autorizzato in cantiere il cui elenco dovrà essere comunicato dall'Appaltatore all'atto della consegna dei lavori e ogni qualvolta vi siano delle modificazioni. In particolare l'elenco dovrà essere correlato dei rispettivi nulla osta o contratti di assunzione. A tal fine l'Appaltatore e le eventuali imprese subappaltatrici dovranno fornire ai lavoratori impiegati un cartellino di riconoscimento che dovrà essere sempre tenuto in posizione visibile da parte dei lavoratori operanti nel cantiere medesimo. Detto cartellino dovrà indicare le generalità del dipendente, nome, cognome, fotografia ed impresa di appartenenza e relativo contratto applicato, nonché la data di assunzione e, in

caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel cantiere, i quali dovranno provvedere al riguardo per proprio conto, avendo inoltre cura di indicare il proprio committente. In caso di contemporanea presenza in cantiere di più datori di lavoro o lavoratori autonomi, di tale obbligo risponde in solido il Comune, nella persona del Direttore Lavori.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere agli obblighi di cui sopra mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro, da tenersi in cantiere, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.

In caso di presenza in cantiere di dipendenti non segnalati in precedenza al Direttore dei Lavori, lo stesso dovrà procedere immediatamente alla relativa segnalazione all'INPS, all'INAIL ed alla Cassa Edile Genovese, al fine di verificare la regolarità in relazione al rispetto delle norme del contratto di lavoro.

Articolo 5- Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro ..... (.....).

2. La penale, con l'applicazione delle stessa aliquota di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. La misura complessiva della penale

non può superare il 10% (dieci percento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

Articolo 6- Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

Articolo 7. Oneri a carico dell'affidatario.

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale per la parte ancora vigente, nonché gli oneri di cui all'art. 23 del presente contratto. In particolare l'Impresa per tutta la durata dei lavori, anche attraverso un suo rappresentante, nominato ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 145/2000, deve garantire la presenza sul luogo di esecuzione degli stessi. Detto rappresentante può coincidere con il direttore di cantiere nominato ai sensi dell'articolo 6 del citato D.M. 145/2000, individuato ai sensi del successivo comma 3 del presente articolo. Egli dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti, atti o fatti che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Amministrazione Comunale, con la massima tempestività e i mezzi più celeri, farà pervenire comunque le necessarie comunicazioni in merito anche nei confronti dell'Impresa presso la sua sede.

2. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 decreto del Ministero dei LL.PP. 19.4.2000 n. 145 è assunta da: ....., nato a ..... il ....., nella propria qualità di dipendente dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato.

4. L' Appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L' Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. L'Appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilizzazione dei lavori **"a corpo"** è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l' Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante.

Articolo 9. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile, salvo quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2006 e s.m.i..

Articolo 10. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.

2. All' Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in un unico acconto con le modalità di cui all'art. 194 del D.P.R. 207/2010, al netto della ritenuta dello 0,50% di legge.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili, nonché a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute dall'Amministrazione, è il ....

.....

Le Parti concordano espressamente, ai sensi del combinato disposto dell'art.4, comma 4, ed art. 11, comma 2, del D.Lgs. 231/2002, che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i seguenti termini:

- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

La Stazione Appaltante, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del 'presente contratto, acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità, riguardante l'affidatario. Ai sensi dell'art. 31 L. 98/2013, la Stazione Appaltante, successivamente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC ogni 120 (centoventi) giorni e lo utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico. L'irregolarità del suddetto DURC è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento degli acconti e della rata di saldo.

Nel caso in cui il DURC segnali un'inadempienza contributiva, il Responsabile del Procedimento procederà, ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a trattenere dal certificato di pagamento il corrispondente all'inadempienza o la quota in proporzione. Tale importo, previo avviso da inviare tramite PEC, sarà versato dal Responsabile del Procedimento direttamente agli Enti previdenziali e assistenziali, sostituendosi nell'adempimento al contribuente.

Al termine dei lavori, sempre previo accertamento della regolarità contributiva con le modalità di cui sopra, si darà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto.

Le Parti convengono espressamente, ai sensi dell'art.4, comma 4, del D.Lgs. 231/2002, che qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'Impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Per il pagamento della rata di saldo è, in ogni caso, necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC, nonché, ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50//2016, la presentazione di garanzia fideiussoria.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

Nel caso di pagamenti d'importo superiore a diecimila Euro, I.V.A. compresa, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, anche per via telematica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008, presso "Equitalia S.p.A." o Agenzia delle Entrate. Nel caso sia comunicata o accertata la presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila Euro, l'Amministrazione segnalerà la circostanza all'Agente della riscossione competente per territorio e non procederà al pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito per il lasso temporale previsto dall'art. 4 del D.M.E. e F. cit. Decorso il termine di cui all'art. 3, comma 4, del D.M.E. e F. cit., senza che il competente agente della riscossione abbia notificato, ai sensi dell'art. 72-bis del D.P.R. 602/1973, l'ordine di versamento di somme per l'importo di cui dell'art.3, comma 3, del D.M.E. e F. cit., il soggetto pubblico procede al pagamento delle somme spettanti al beneficiario.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L 136/2010, il C.U.P.

dell'intervento è B31B07000240004 ed il C.I.G. è Z061AD2047.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario ....., Ag. di .... –

IBAN IT 1..... , dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La persona titolare/i o delegata/e a operare sul suddetto conto bancario è/sono: .....

Ai sensi dell'art 3 della L. 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art.3, comma 7, della L. 136/2010, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati.

La cessione di crediti già maturati dovrà essere notificata alla Civica Amministrazione e, in assenza di motivato rifiuto, diverrà opponibile a

quest'ultima decorsi quarantacinque giorni. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

4. Le fatture dovranno essere trasmesse nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, comma da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55 riportando il seguente codice identificativo: 0FQVUM; senza tale codice il Sistema di Interscambio rifiuterà le fatture.

Articolo 11. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento rispetto ai termini previsti nel presente contratto e dagli atti da questo richiamati, spettano all'affidatario gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori.

2. L'importo degli interessi per ritardato pagamento è computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

3 Trascorsi i termini di legge, o nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'affidatario ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora dell'Amministrazione e trascorsi sessanta giorni dalla medesima, di ricorrere al Giudice Ordinario per la risoluzione del contratto.

Articolo 12. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con

l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore Lavori, confermato dal Responsabile del Procedimento. Le Parti concordano espressamente, ai sensi dell'art.4, comma 6, del D.Lgs. 231/2002, che detta emissione avvenga entro tre mesi dall'ultimazione lavori.

2. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla Stazione Appaltante; il silenzio di quest'ultima, protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni, equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'art 1669 del codice civile, l'affidatario risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il Certificato di Regolare Esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'affidatario deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dei lavori fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 13. Risoluzione del contratto.

1. Ai sensi dell'art 3, comma 9-bis, della L. 136/2010, le transazioni di cui al presente contratto, pena la risoluzione del medesimo, devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e

alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

2. Il Responsabile del Procedimento propone alla Stazione Appaltante, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, di procedere alla risoluzione del contratto, qualora nei confronti dell'affidatario, sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater del codice di procedura penale, dagli artt. 314, primo comma, 316, 316-bis,317,318, 319, 319 ter, 319 quater e 320 del codice di procedura penale, nonché per reati di usura, riciclaggio, frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro. La Stazione Appaltante procederà inoltre alla risoluzione del contratto, sempre ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora, nei confronti dell'affidatario, sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico.

3. Inoltre il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei seguenti casi, tutti riconducibili a grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo:

a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;

b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione di singole fasi delle lavorazioni;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

d) inadempienza, accertata dagli organi preposti, alle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro, nonché in materia di versamenti contributivi a favore degli Enti Previdenziali, Assicurativi e Antinfortunistici, inclusa, ove necessaria, la Cassa Edile Genovese;

e) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;

f) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;

h) proposta motivata del Coordinatore per la Sicurezza nella fase Esecutiva, ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 81/2008;

i) perdita, da parte dell'affidatario, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

l) gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nei piani di sicurezza da parte dell'Impresa appaltatrice, nonché delle eventuali Imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operai e all'omessa segnalazione al riguardo da parte del Direttore di Cantiere al Direttore dei Lavori o al Coordinatore della Sicurezza in fase operativa;

m) inadempienze agli obblighi contrattuali verso la Società Assicuratrice derivanti dalle condizioni contenute nelle polizze contro i rischi da esecuzione

e/o dalla polizza decennale postuma, che abbiano causato l'inefficacia delle stesse verso l'assicurato e quindi impedito il risarcimento dei danni subiti dal Comune, diversamente coperti dalle suddette polizze;

n) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera.

4. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art 103 del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, nonché dell'indennizzo calcolato ai sensi del medesimo articolo.

Articolo 13 bis.Tracciabilità dei pagamenti.

L'Impresa ..... consapevole dei vincoli di cui agli artt. 10 e 13 del presente contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità contenuti nella Legge n.136/2010, così come modificata dalla Legge n.217 in data 17 dicembre 2010 di conversione del Decreto Legge n.187/2010.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto il Codice Unico di Progetto di cui all'art. 10 del presente contratto.

In caso di subcontratto, l'Impresa medesima, nel caso in cui abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i., ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale

del Governo territorialmente competente.

Articolo 14. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, il Responsabile del Procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, del collaudatore e qualora le stesse siano di importo pari o superiore al dieci percento di quello contrattuale, procede ai sensi e agli effetti dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a formulare proposta motivata di accordo bonario.

2. Il Responsabile del procedimento redige verbale dell'accordo bonario accettato e sottoscritto dalle Parti.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 15. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Impresa ..... è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori;. Essa si impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denunzia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi ed

Antinfortunistici.

2. L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'affidatario per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 16. Adempimenti in materia antimafia.

Il Comune di Genova ha preso atto consultando il sito della Prefettura Ufficio Territoriale di ....., che l'Impresa ..... risulta iscritta nella c.d. "White List" - Elenco fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa – tenuta da codesta Prefettura, dove l'Impresa ha la sede legale, elenco previsto dalla legge n. 190/2012 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013 e dalla legge 114/2014 di conversione del D.L.90/2014.

Nell'eventualità in cui, successivamente alla stipula del presente contratto, pervenga comunicazione/informazione antimafia interdittiva, l'Amministrazione recederà, ai sensi di legge, immediatamente dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Articolo 17. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa ..... ha depositato presso la Stazione Appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le prescrizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs.;

b) P.O.S.

2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i Piani prodotti dall'Impresa di cui alle precedenti lettere, depositati agli atti, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto pur non essendo allo stesso allegati.

3. L'Impresa ..... deve fornire tempestivamente al Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. L'Ufficio di Direzione Lavori e l'Impresa, anche attraverso il proprio direttore di cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le opportune disposizioni in caso di loro violazione.

5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'affidatario, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 18. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Non è ammesso il subappalto.

Articolo 19. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli

atti da questo richiamati, l'Impresa ..... ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva), mediante polizza rilasciata dalla Società ..... Agenzia di ..... - Cod. ...- numero ..... emessa in data ....., per l'importo di Euro ..... pari al 10 (dieci) per cento dell'importo del presente contratto, ridotto nella misura del 50%, ricorrendo i presupposti di applicazione dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avente validità fino al ....., comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e, in ogni caso, fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, previe eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per la durata dei lavori e fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, salvo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i...

Articolo 20. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Impresa ..... , assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Impresa ha stipulato polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro .....= e che preveda una garanzia per

responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00;

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al DM 123/2004. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'articolo 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'affidatario sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'affidatario ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

Al termine dei lavori, l'emissione della rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione è subordinata alla presentazione di garanzia fideiussoria, ex articolo 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sull'importo della rata di saldo.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 21. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti del Comune di Genova, i seguenti documenti:

- il computo metrico estimativo;
- i piani di sicurezza previsti dall'art. 17 del presente contratto;
- il preventivo presentato in data....., acquisito agli atti della Direzione

Opere Idrauliche e Sanitarie prot. …in data……, che riporta i prezzi unitari, costituisce l'elenco dei prezzi unitari individuato agli articoli 2, 3 e 4.

Il preventivo, costituisce l'allegato "A", documento bollato, e parte integrante e sostanziale del presente contratto sottoscritto digitalmente;

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora vigente e compatibile con le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ;

- Il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 per la parte ancora vigente;

- il verbale di consegna lavori…….;

- il computo metrico estimativo;

- i piani di sicurezza previsti dall'art. 17 del presente contratto;

- il preventivo presentato in data……, acquisito agli atti della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie prot. …in data……, che riporta i prezzi unitari, costituisce l'elenco dei prezzi unitari individuato agli articoli 2, 3 e 4, allegato e bollato al presente atto..

Articolo 22. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, in particolare il D.Lgs. 50/2016 - Codice dei Contratti, il Capitolato Generale dei Lavori Pubblici approvato con D.M. LL.PP. 19.04.2000 n. 145 per la parte ancora vigente ed il D.P.R. n. 207/2010 anch'esso per la parte ancora vigente.

Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e – pertanto - nel testo attualmente vigente.

Articolo 23. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico dell' affidatario.

2. Sono altresì a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

6. Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di numero … contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengano apposti sulla copia analogica del presente contratto e allegati, conservati gli atti dell'ufficio.

Per il COMUNE DI GENOVA

Il Dirigente

(.....)

Per l' Impresa

.....

COMUNE DI GENOVA

Fascicolo

Prot. n. .....

del .....

SCHEMA RICHIESTA DI PREVENTIVO

Allegato:

- determinazione dirigenziale della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie - Settore Attuazione Opere Idrauliche n. 2016-183.1/.....del....., esecutiva dal....., relativa all'approvazione dell'intervento, a tutela della pubblica e privata incolumità, per la rimozione del materiale litoide presente nel tratto di tombinatura del Rio Penego all'altezza del civico 75 di Via Shelley.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Gianluigi Frongia

OGGETTO: indagine di mercato informale con richiesta di preventivo per l'affidamento dell'intervento, a tutela della pubblica e privata incolumità, relativo alla rimozione del materiale litoide presente nel tratto di tombinatura del rio Penego all'altezza del civ75 di Via Shelley.
(C.U.P B31B07000240004 - C.I.G Z061AD2047 - GULP 14416).

Spett. _____

_____

PEC: _____ _____

Con la presente si comunica, che la scrivente Direzione intende procedere all'affidamento dell'intervento, a tutela della pubblica e privata incolumità, relativo alla rimozione del materiale litoide presente nel tratto di tombinatura del rio Penego all'altezza del civ 75 di Via Shelley, approvato con determinazione dirigenziale della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie - Settore Attuazione Opere Idrauliche n. 2016-183.1/.....del....., esecutiva dal.....

%

COMUNE DI GENOVA
Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie Settore Attuazione Opere Idrauliche
16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.557 4901 – Fax 010.55.74.941 - mail:
direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

In particolare, le prestazioni richieste riguardano:

a) rimozione del materiale che ostruisce parzialmente la tombinatura del Rio Penego;

b) allontanamento del materiale suddetto.

Si precisa che:

- il volume da rimuovere è stato stimato in circa 140 mc. in banco;

Si chiede pertanto di far pervenire, con le modalità di seguito indicate, il Vs. migliore preventivo senza superare l'importo indicato nel computo metrico estimativo sulla base presunta dei lavori pari a Euro 39.995,40, mediante la compilazione (anche nei campi in cui la quantità prevista indicata è pari a zero) della "Tabella prezzi in bianco", che allegata unitamente al computo metrico estimativo ed allo schema di contratto, costituisce parte integrante della determinazione dirigenziale n. 2016-183.1/.....del....., esecutiva dal....., , tenendo presente che l'importo di spesa sarà aumentato dell'importo relativo per I.V.A. al 22%.

Detto importo pari a Euro 39.995,40 (oltre I.V.A. al 22%) trova copertura finanziaria mediante l'utilizzo di fondi di cui al Capitolo 77002 c.d.c. 3400.8.03 "Manutenzione Straordinaria - Costruzione", riducendo di pari importo l'impegno 2017/255 ed emettendo nuovo Impegno .....

Per i necessari chiarimenti tecnico/amministrativi è possibile contattare:

- l'Ing. Gianluigi Frongia – tel. 335. 56.99.316 - gfrongia@comune.genova.it

Il preventivo di cui sopra, a pena di esclusione, dovrà pervenire in plico chiuso su cui dovrà essere riportato l'oggetto di cui alla presente comunicazione, il nome dell'offerente e la scritta 'NON APRIRE' debitamente evidenziata.

Il plico potrà pervenire, a pena di esclusione, secondo le seguenti due modalità:

a) a mezzo **servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata (o con consegna a mano) presso l'Archivio Generale** al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE:
Comune di Genova – ARCHIVIO GENERALE PROTOCOLLO – Piazza Dante, 10 – 1° piano – 16121 Genova;

b) oppure **con consegna esclusivamente a mano** presso il Comune di Genova – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie – III piano Matitone - via di Francia 3 - 16149 – Genova.

Il termine perentorio per la presentazione del preventivo, a pena di esclusione, in entrambi i casi a) e b) è alle ore ..... del giorno .....

COMUNE DI GENOVA
Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie Settore Attuazione Opere Idrauliche
16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.557 4901 – Fax 010.55.74.941 - mail:
direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

COMUNE DI GENOVA

La Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione dell'interveto qualora nessuna offerta presentata sia ritenuta adeguata e congrua. Inoltre non si potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione dei preventivi, né risarcimento per qualsiasi causa.

Il preventivo inviato avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di ricezione dello stesso presso la scrivente Direzione.

Si precisa altresì che le quantità riportate in tabella potranno subire variazioni del ± 20%.

Il dettaglio e le modalità di affidamento sono contenute nella determinazione dirigenziale e nello schema di contratto (condizioni ed oneri) e, per quanto non espressamente sopra indicato, si rimanda ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici) nonché al Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente.

In caso di assegnazione, il termine per l'esecuzione della prestazione decorre, compatibilmente con le attività di cantiere, da agosto 2016 ed ha durata sino ai primi giorni di ottobre 2016.

L'eventuale affidamento dell'intervento in argomento, è inoltre subordinato alla verifica della non sussistenza dei motivi di esclusione previsti all'art. 80 del medesimo decreto, sulla base dell'autocertificazione, che verrà richiesta successivamente dalla scrivente.

Si rende noto inoltre che all'interno dell'appalto sono previste "attività sensibili" ai sensi dell'art. 1 comma 53 della Legge 190/2012. Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 52 della predetta Legge n. 190/2012, l'Impresa affidataria al momento dell'assegnazione definitiva e per la conseguente stipula del contratto, dovrà dimostrare di essere inserita presso la WHITE LIST della Prefettura competente.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003 i dati forniti saranno raccolti e trattati ai fini del presente procedimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Gian Luigi Frongia

COMUNE DI GENOVA
Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie Settore Attuazione Opere Idrauliche
16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.557 4901 – Fax 010.55.74.941 - mail:
direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it